



Marri (Udc): «Al Comunale si volta pagina Mai fornite finora le ricadute dei costi»

«FINALMENTE mi pare inaugurato un nuovo e fruttuoso corso del Comunale che sono certa riuscirà a raggiungere il traguardo per un interessante e credibile piano di rilancio». Comincia così una dichiarazione del coordinatore provinciale Udc Maria Cristina Marri incentrata sulla Scuola dell'Opera. «Finalmente — scrive la Marri — per bocca del vice presidente Forni

sentiamo dire che non ci sono i presupposti economici per continuare una collaborazione che comporterebbe costi che il Teatro non è in grado di sostenere". Fatto negli anni reiteratamente denunciato e sempre negato dal sovrintendente Tutino, che mai ha fornito le ricadute dei costi e che

al contrario individuava in questa sua creatura non si sa bene quale forma di risparmio per il teatro». «In realtà — insiste la Marri — la Scuola dell'Opera è stato un cappio al collo per il Comunale, ostinatamente mantenuto con altrettanta ed incomprensibile determinazione dal sindaco Cofferati, nonostante la evidente ed enorme perdita di abbonati».

